

L'ORECCHIO DEL SABATO 2015

IL PROSSIMO APPUNTAMENTO:

sabato 30 maggio 2015 | ore 17
Biblioteca Musicale "A. Gentilucci"
dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "A. Peri"
via Dante Alighieri 11, Reggio Emilia

Trame bachiane
*I toni pastosi del contrappunto
al pianoforte*

Marco Pedrazzini

Alessandro Curti *pianoforte*

Musiche di Johann Sebastian Bach

Con il patrocinio
Regione Emilia-Romagna
ibc Istituto per i beni artistici, culturali e naturali

Istituto Superiore di Studi Musicali
di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti

Comune di Reggio Emilia

L'ORECCHIO
DEL SABATO 2015

Music Building
La costruzione della musica
in 9 lezioni-concerto

Biblioteca Armando Gentilucci
dell'Istituto Superiore di Studi Musicali
di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti
ore 17.00

sabato 23 maggio 2015 | ore 17
Biblioteca Musicale “A. Gentilucci”

Giovanni Picciati

Una combinazione di colori inusuale

Alquanto inusuale nel contesto cameristico dell'epoca, il Sestetto viene eseguito per la prima volta nel 1933 e accantonato fino al 1939, quando Poulenc lo sottopose ad una severa revisione delle proporzioni formali.

I fiati e il pianoforte si pongono in un dialogo continuo ma frammentato tra piccoli raggruppamenti strumentali. L'effetto è quello di una sonorità sempre cangiante. I temi, cantabili e leggeri, contengono passaggi virtuosistici e accennano tanto al Jazz quanto alle fonti della musica di tradizione, come al gregoriano citato dal fagotto.

Francis Poulenc

(Parigi, 1899 - Parigi, 1963)

Sestetto per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto e pianoforte FP 100 (1932, revisione 1939)

I. Allegro vivace

II. Divertissement (Andantino)

III. Finale

Davide Rivera *flauto*

Carlo Ambrosoli *oboe*

Mattia Giroladini *clarinetto*

Simone Ciro Cinque *corno*

Simone Novellino *fagotto*

Paola Barchi *pianoforte*

Giovanni Picciati

Nato nel 1965, si diploma in clarinetto nel 1983 presso l'Istituto Musicale Pareggiato “A. Peri” di Reggio Emilia sotto la guida del M° Gaspare Tirincanti con il massimo dei voti e la lode.

Nel 1984 si classifica primo al concorso Internazionale di Stresa in duo clarinetto e pianoforte e vince il concorso presso l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma dove rimane fino al 1985.

Dal 1986 al 2002 è primo clarinetto solista dell'Orchestra della Fondazione “Arturo Toscanini” di Parma.

Dal 2002 al 2006 primo clarinetto della “Filarmonica Toscanini” e dal 2006 al 2007 primo clarinetto della Symphonica D'Italia, orchestra del M° Lorin Maazel.

Invitato come primo clarinetto dall'Orchestra da Camera di Mantova, l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova, Orchestra dell'Arena di Verona e l'Orchestra del Teatro e Filarmonica della Scala, suonando con direttori come Prêtre, Inbal, de Burgos, Rostropovich, Mehta, Sinopoli, Temirkanov, Giulini, Berio, Muti, Gatti, Chung, Maazel, Barenboim, lo hanno portato a tenere concerti nelle città più importanti d'Europa, Stati Uniti, Giappone e Cina.

Dal 1986 è docente di Clarinetto presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali di Castelnovo ne' Monti e Reggio Emilia Perim-erulo.